

I romani tornano a scoprire il mezzo pubblico

# Triplicati i passeggeri Ma i bus dell'ATAC sono sempre ridotti

### Gli incassi passati dai 18 milioni del 17 agosto ai 64 milioni di ieri Quasi raggiunte le punte record nonostante molti cittadini siano ancora in vacanza — Due spinte: circolazione più veloce e rincaro della benzina — Azienda dei trasporti e Comune devono prendere urgenti provvedimenti per favorire il nuovo interesse per il mezzo pubblico

La campagna per la stampa

### Da domani le Feste a Ottavia e Casalotti

Oggi inizia quella di Villa dei Gordiani - Effettuare entro domani i versamenti in Federazione - I pullman per la Festa di Firenze

Lo svolgimento del Festival Nazionale in corso a Firenze costituisce una tappa importante nel cammino di tutte le sezioni intorno alla campagna della stampa comunista. Si moltiplicano più di ogni giorno le occasioni di incontro e di confronto con i lavoratori e le donne con i cittadini dei vari quartieri della città e dei comuni della provincia sui problemi del carovita del mese, della politica economica e di forme che i comunisti che sono

Assieme a tavole rotonde, comizi, presenze sui mercati e sui luoghi di lavoro, si esprime l'iniziativa delle sezioni comuniste e di pari passo aumenta la diffusione della stampa del Partito e la raccolta dei fondi per la sottoscrizione. La segreteria della Federazione invia tutte le sezioni a effettuare entro la giornata di domani nuovi versamenti per poter locare obiettivi più elevati in occasione del Festival Nazionale di Firenze. Particolarmente attenti i versamenti di quelle sezioni (come Campitelli, Vescovio, Casale, Bertone, Quadrato, Villa dei Gordiani, Monteverde Vecchio, Portuense, Villini, Calvalleggi, Ponte Milvio, Velitri, Guadonia, Allumiere, Civitavecchia, Zagarolo, Genzano) che ancora non hanno versato in Federazione.

Inizia intanto stasera un'altra serie di feste del Festival di Firenze. La sera di domenica 14, si svolgerà la prima serata del programma che prevede dopo una esibizione di judo una tavola rotonda sui problemi operai, un dibattito sulle riforme alle ore 18.30. La serata si concluderà con la proiezione del film «I compagni».

Domani e domenica altre feste sono in programma a Casalotti, Ottavia, Colonna, Tor di Guidonia e domenica a Capena e a Cocciano di Frascati.

Dibattiti pubblici proiettati di film incontri operai avranno luogo domani sera a Ottavia e a Casalotti. Al centro del Festival di Ottavia sono questi anni le lotte operaie e degli edili collegate alle condizioni della borgata e al momento per le riforme. Su questi temi un collettivo di lavoro delle sezioni di Ottavia e Marzani ha svolto un'inchiesta fotografica che si è concretizzata in una grande mostra che resterà esposta durante il Festival.

Domani sera sarà inoltre proiettato il film «Il contratto» seguito da un dibattito sulle lotte della classe operaia romana. A domenica delegazioni della FAI, ML, di L. Ceder, della Panfilia e dell'ATAC.

Terzo incontro la preparazione per la partecipazione al Festival Nazionale. I pullman organizzati dagli «Amici dell'Unità» partiranno alle ore 14 di domani notte dalla Federazione. Al pullman sono stati organizzati da Franco Monteverde, Gennaro Monteverde, Nuovo Quartiere, Boglietti, ATAC ed altre sezioni i seguenti compagni: F. Tiberti, M. III, si recano a Firenze nella giornata di domani e si incontreranno con i compagni di Campi Bisenzio. Una folla delegazione di donne parteciperà alle ore 14 di domani notte. La delegazione per partecipare all'incontro delle donne comuniste che si svolgerà alla Cascine nella serata di sabato.

Dalla metà di agosto ad oggi i passeggeri dell'ATAC sono triplicati. La notizia trapielata da gli uffici dell'azienda comunale dei trasporti conferma il crescente interesse dei cittadini per il mezzo pubblico, specie dopo il cospicuo aumento del prezzo della benzina. Riuscita la campagna di fronteggiare la crisi scoppiata dai romani del mezzo pubblico? È soprattutto questo il tema che si discute nei comuni. Quei cittadini che, dovendo mettersi autobus, filobus e tram in condizione di poter circolare con maggiore speditezza nelle strade cittadine.

I dati in nostro possesso ci consentono di affermare che è un sensibile aumento del numero dei cittadini che si servono dei mezzi pubblici. Il 17 agosto 1969 il numero di passeggeri era di 18 milioni, il 22 dello scorso mese di 23 milioni, il 3 settembre di 24 milioni, il 10 settembre di 25 milioni e il 17 settembre di 26 milioni. Il 17 settembre 62 milioni di passeggeri e 60 milioni di incassi e i raggiunti la cifra record di 64 milioni. Se teniamo conto che nei giorni di maggiore attività l'ATAC incassa dai 70 agli 80 milioni (cifre non molto distanti da quelle registrate ieri) e del fatto che molti romani non lasciano ancora in vacanza i propri mezzi, si può dire che il ritmo attuale conferma il maggior interesse dei cittadini per il mezzo pubblico.

Un altro problema infine è quello delle tariffe. Nell'ultimo scorcio il gruppo comunista ha presentato una proposta per organizzare una campagna di abbonamenti per ogni famiglia. Su questo punto l'amministrazione comunale non ha preso alcun impegno. Come nei mesi scorsi e della città, il 17 settembre è stato fatto recentemente a Milano il biglietto a orario valevole per tutte le linee. Anche questa volta non si è potuto fare nulla per i cittadini che si servono dei mezzi pubblici. Il costo di un viaggio è diventato a parità di cose 15 macchinari.

Un altro problema infine è quello delle tariffe. Nell'ultimo scorcio il gruppo comunista ha presentato una proposta per organizzare una campagna di abbonamenti per ogni famiglia. Su questo punto l'amministrazione comunale non ha preso alcun impegno. Come nei mesi scorsi e della città, il 17 settembre è stato fatto recentemente a Milano il biglietto a orario valevole per tutte le linee. Anche questa volta non si è potuto fare nulla per i cittadini che si servono dei mezzi pubblici. Il costo di un viaggio è diventato a parità di cose 15 macchinari.

Queste settimane sono decise per assecondare la spinta che viene dalla «riscepolita» del mezzo pubblico. Atac e Compidoglio devono prendere tutte le iniziative necessarie per trasformare questo debolissimo risveglio in una ondata di consensi. Da tempo si attendeva il momento favorevole per frenare il pauroso calo del numero dei passeggeri sui mezzi pubblici. Un calo veramente impressionante dal 1958 al 1967 si è passato da 90 milioni a meno di 60 milioni. Se teniamo conto che nello stesso periodo la popolazione di Roma è triplicata, balza subito agli occhi quanto preoccupante sia il fenomeno.

Il momento della ripresa è venuto. Basta non lasciarsi sfuggire l'occasione. Atac e Compidoglio non danno alcun segno di aver compreso cosa sta succedendo. Vediamone i motivi.

Ogni anno ad agosto tenuto conto della diminuzione del numero dei passeggeri, l'ATAC riduce sensibilmente gli autobus circolanti e con il provvedimento è ancora in vigore nonostante il numero dei passeggeri sia in lieve crescita. Basti fermarsi nelle ore di punta una decina di minuti in una qualsiasi delle fermate ATAC per vedere la corsa dei cittadini in attesa dei mezzi pubblici. Autobus e filobus arrivano stracarichi lasciando per terra i passeggeri. La situazione già critica in questi giorni si andrà man mano aggravando, specie dopo il 1 ottobre quando torneranno a funzionare le scuole.

Perché l'ATAC continua a mantenere un servizio ridotto? Il motivo è di personale e di mezzi. La mancanza di personale e di mezzi è stata dichiarata condotta fino ad oggi per gli organici. Per le assunzioni sono rimaste bloccate nonostante il personale continuasse a diminuire per i raggiunti limiti di età. Almeno 300 lavoratori ogni anno vanno infatti in pensione. Attualmente si calcola che per riempire i posti vacanti si dovrebbe procedere all'assunzione di almeno mille dipendenti.

Fino ad oggi i dirigenti dell'ATAC hanno fatto fronte a questa continua emorragia di personale aumentando le ore straordinarie e abbando di fatto i turni di riposo. Oggi dopo un richiamo dell'ufficio del lavoro, questi orari sono degni di un esercito. Il servizio non è più possibile. Così si ricorre a un sistema tanto più sbagliato, la riduzione dei mezzi in circolazione allontanando in questo modo i passeggeri. Per venire incontro a questa situazione, si è tentato di procedere con un ritmo intenso alle nuove assunzioni. Inoltre bisogna provvedere subito ad ammodernare il parco delle vetture e a procedere ad una nuova struttura delle linee sulla base di nuovi itinerari preferenziali che il Comune dovrà mettere in funzione al più presto.

Per quanto riguarda il Compidoglio abbiamo già accennato a una delle principali iniziative da prendere: quella degli autobus preferenziali. L'assessorato al traffico ha ancora nel mese scorso istituito un ot-

tabile di altri itinerari sarebbe bene accelerare queste realizzazioni e nello stesso tempo rendere operanti quelli già in funzione. Tutti sanno che gli itinerari preferenziali si trovano solo sulla carta e in quella realtà la mancanza di vigilanza tende gli automobilisti indisciplinati fino a cancellare completamente la corsa riservata ai mezzi pubblici. Anche questo è un problema che ha bisogno di una soluzione urgente. Per questo si è costituito un gruppo di lavoro che si occupa di studiare un progetto di legge per la creazione di un servizio di mezzi pubblici a parità di cose 15 macchinari.

Un altro problema infine è quello delle tariffe. Nell'ultimo scorcio il gruppo comunista ha presentato una proposta per organizzare una campagna di abbonamenti per ogni famiglia. Su questo punto l'amministrazione comunale non ha preso alcun impegno. Come nei mesi scorsi e della città, il 17 settembre è stato fatto recentemente a Milano il biglietto a orario valevole per tutte le linee. Anche questa volta non si è potuto fare nulla per i cittadini che si servono dei mezzi pubblici. Il costo di un viaggio è diventato a parità di cose 15 macchinari.

f. c.



Traffico impazzito sui lungotevere, specie nel tratto fra l'anagrafe e ponte Garibaldi, a causa dei lavori alla sede stradale con sostituzione dei binari. E' così ogni anno. All'inizio dell'autunno, quando il traffico automobilistico comincia a farsi intenso, le strade di Maggiore traffico vengono regolarmente all'aria. Non potrebbero in Comune, una volta per tutte, programmare ed eseguire durante l'estate, quando la città è vuota, i pur necessari lavori stradali?

Drammatico episodio nella notte in un mini-market della via Casilina

# Fucilate contro tre ladri

### Due sono stati feriti: uno ha il ventre squarciato dai pallini ed è grave - Il terzo è riuscito a fuggire - Ha sparato il padrone del negozio: «Li avevo sorpresi e mi hanno minacciato con la pistola»



Salvatore Costantino, il giovane gravemente ferito



Guido Scacco, lo sparatore

### Manifestano gli operai CLEDCA e Falconi: proteste in centro

I lavoratori della CLEDCA, il 92 di occupazione della loro fabbrica hanno manifestato ieri mattina sotto la presidenza del FNLI la Cassia per il Mezzogiorno e per le strade di Roma. Con i loro urti e combinate manifestazioni i lavoratori che in questi giorni sono di castelli e striscioni hanno il badino in mano e hanno sfilato in sfilata con i loro cartelli di protesta. I lavoratori della CLEDCA hanno manifestato in questi giorni sotto la presidenza del FNLI la Cassia per il Mezzogiorno e per le strade di Roma. Con i loro urti e combinate manifestazioni i lavoratori che in questi giorni sono di castelli e striscioni hanno il badino in mano e hanno sfilato in sfilata con i loro cartelli di protesta.

### Anche tra Cassia e Flaminia Oggi percorribile tutto il Raccordo

Oggi viene aperto al traffico l'ultimo tratto del Grande raccordo anulare, quello lungo sei chilometri, che collega la via Cassia alla via Flaminia. Il nuovo tronco, che completa l'anello intorno alla città lungo complessivamente 73 chilometri, è lungo 23 metri e comprende, fra l'altro, due importanti opere: il viadotto Volusia di 450 metri e il viadotto della Crescenza di 270 metri. Contemporaneamente sono in corso i lavori per il raddoppio del tratto compreso fra la Pontina e la statale 201 che giunge sino all'aeroporto di Fiumicino. NELLA FOTO il tronco fra la Cassia e l'Aurelia, da poco aperto al traffico.

# Accusano tutti il Brundu

### Gli altri imputati si scagliano contro il pastore - «Ci costrinse con le minacce» - Ma forse vogliono punirlo per aver parlato troppo

Giovanni Brundu fu l'unico ideatore del maggior responsabile del rapimento dello studente Luigi Bonanni. Gli altri imputati, Domenico Asole, Luigi Mele e Francesco Aibru sono soltanto dei comprimari parteciparono al sequestro in un secondo momento e solo perché il Brundu li costretto a un ruolo di complicità. Queste le conclusioni di un'inchiesta che si è svolta il 10 settembre al tribunale di Spoleto.

Anche Luigi Mele e Francesco Aibru saliti sul sentenzia del giudice Brundu di aver fatto tutto solo di averli costretti. Il sequestro di Luigi Bonanni è stato il primo atto di un'inchiesta che si è svolta il 10 settembre al tribunale di Spoleto. Anche Luigi Mele e Francesco Aibru saliti sul sentenzia del giudice Brundu di aver fatto tutto solo di averli costretti. Il sequestro di Luigi Bonanni è stato il primo atto di un'inchiesta che si è svolta il 10 settembre al tribunale di Spoleto.

Luigi Mele è stato il primo a fare il sequestro di Luigi Bonanni. Il sequestro di Luigi Bonanni è stato il primo atto di un'inchiesta che si è svolta il 10 settembre al tribunale di Spoleto.

g. pa.

### Architettura: protesta degli studenti

Il movimento studentesco della facoltà di architettura ha emesso ieri un comunicato in cui protesta contro la posizione del ministero dell'Università, Istruzione e del consiglio di facoltà in merito al diritto di assemblea in aula. Il comunicato è stato sottoscritto da 150 studenti e docenti. Il comunicato è stato sottoscritto da 150 studenti e docenti. Il comunicato è stato sottoscritto da 150 studenti e docenti.

### Assegnare ai contadini i terreni di Campo di Mare

Un'inchiesta articolata di 85 contadini e agricoltori di Campo di Mare ha chiesto al ministero dell'Agricoltura di assegnare ai contadini i terreni di Campo di Mare. Un'inchiesta articolata di 85 contadini e agricoltori di Campo di Mare ha chiesto al ministero dell'Agricoltura di assegnare ai contadini i terreni di Campo di Mare.

### Il partito

ZONA ROMA SUD - A Torpignetti, ore 18,30 riunione della segreteria e del consiglio di direzione. ZONA CANTIERI EDILI - Codelfa Giordano (Pechelli), Viale Europa Eur (Ranalli), Via della Tecnica Eur (Mammucari) Prosegue intanto la preparazione per la grande assemblea degli edili romani fissata per sabato 20 alle 9,30 in Federazione.